



# Corte dei Conti

*Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato*

**CORTE DEI CONTI**



**0003500-28/05/2012-SCCGA-Y32-P**

## *Ministero della Difesa*

Al Capo di Gabinetto Pasquale Preziosa  
Via XX settembre n. 8  
00187 ROMA  
[segr@gabmin.difesa.it](mailto:segr@gabmin.difesa.it)

Al Direttore Generale del personale  
Enrica Preti  
Viale dell'Università n. 4  
00185 ROMA  
[persociv@postacert.difesa.it](mailto:persociv@postacert.difesa.it)

Al Capo 2° Reparto  
(Stato giuridico, disciplina, infortuni sul  
lavoro e relazioni sindacali)  
[caporeparto2@persociv.difesa.it](mailto:caporeparto2@persociv.difesa.it)

Allegato n. 1

Oggetto: Acquisizione di documentazione istruttoria per le esigenze dell'indagine III.2 della delibera di programmazione per l'anno 2012 (n. 19/2011/G) della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, avente ad oggetto "La gestione delle risorse afferenti al salario accessorio del personale non dirigenziale di cui ai Fondi unici di amministrazione: verifica di come essa abbia corrisposto alle finalità di soddisfare l'esigenza di meritocrazia e selettività che emerge dal sistema normativo, anche precedentemente al d.lgs. n. 150/09". Magistrati istruttori: cons. Fabio Viola e cons. Maria Teresa Polverino.

0

La Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato di questa Corte dei conti, nell'ambito del programma di attività concernente l'anno 2012, ha, tra le altre, approvato una specifica indagine su "La gestione delle risorse afferenti al salario accessorio del personale non dirigenziale di cui ai Fondi unici di amministrazione: verifica di come essa abbia corrisposto alle finalità di soddisfare l'esigenza di meritocrazia e selettività che emerge dal sistema normativo, anche precedentemente al d.lgs. n. 150/09".

L'indagine si prefigge l'obiettivo di verificare le specifiche modalità con le quali le Amministrazioni dello Stato hanno indirizzato le risorse dei Fondi unici di amministrazione, al fine di accertare se siano, in concreto, prevalse forme di distribuzione a pioggia ovvero se la gestione dei rilevanti Fondi in questione abbia tenuto conto – in funzione incentivante la produttività – dell'ineludibile esigenza di adottare criteri selettivi di distribuzione a tutela del buon andamento dell'azione amministrativa.

Al riguardo, la suddetta Sezione, pur rilevando come l'intesa Governo-Sindacati del 4 febbraio 2011 abbia segnato un momento involutivo nell'applicazione di alcune peculiari disposizioni del d.lgs. n. 150/09 (che, hanno, come noto, previsto un puntuale sistema di valutazione delle performances della struttura e del personale, proprio allo scopo di valorizzare adeguatamente il merito e di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico), ha, nel contempo, evidenziato come la gestione del salario accessorio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, già sulla base delle preesistenti disposizioni di legge e contrattuali dovrebbe, da sempre, ispirarsi a logiche di tipo premiale.

Ed, invero, e a mero titolo esemplificativo, l'art. 37 del CCNL del comparto Ministeri 1994-1997, nel disciplinare "il Fondo per la qualità della prestazione individuale", "allo scopo di valorizzare la capacità dei dipendenti e il loro contributo alla maggiore efficienza delle Amministrazioni e alla qualità del servizio pubblico", disponeva che i premi individuali, da riconoscersi nel limite massimo del 15% dei lavoratori in servizio, andassero distribuiti sulla base di specifici criteri che valorizzassero "la qualità delle prestazioni lavorative offerte", "il contributo alla realizzazione di cambiamenti organizzativi e gestionali", e "la capacità di adattamento operativo allo specifico contesto di intervento".

Il novellato decreto legislativo n. 29/93, nell'attribuire la definizione del trattamento economico accessorio alla competenza dei contratti collettivi, richiamava l'esigenza di criteri obiettivi di misurazione collegati, tanto alla "produttività individuale", quanto alla "produttività collettiva, tenendo conto dell'apporto di ciascun dipendente". In tempi più recenti il CCNL del comparto Ministeri 1998-2001 ha ribadito il concetto della premialità.

statuendo che i relativi compensi avrebbero dovuto essere corrisposti in correlazione “al merito e all’impegno individuale”, “in modo selettivo”.

Tutto quanto sin qui brevemente rappresentato, per poter assolvere con la dovuta puntualità al compito conferitogli, i Magistrati istruttori indicati in oggetto hanno necessità di disporre, per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011, che saranno presi in esame, della seguente documentazione:

- a) ipotesi di contratti integrativi (cd. economici) che danno contezza della costituzione del Fondo unico di amministrazione e dispongono la ripartizione delle relative risorse tra i vari impieghi alternativi, nonché eventuali ulteriori ipotesi di accordi stralcio – anche in forma di code contrattuali – aventi ad oggetto specifici aspetti inerenti la materia in argomento;
- b) certificazioni dell’ufficio centrale di bilancio sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, corredate dalle osservazioni mosse nel corso del relativo procedimento;
- c) relazioni illustrative;
- d) relazioni tecnico-finanziarie;
- e) pareri del Dipartimento della Funzione pubblica;
- f) pareri del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Nel caso di pareri del MEF e della FP non pienamente favorevoli, che, in sede di stipula, abbiano determinato l’esigenza di apportare modifiche rispetto alle iniziali ipotesi sub a), è necessario disporre, altresì, dell’ulteriore sotto riportata documentazione:

- g) contratti integrativi (cd. economici) che danno contezza della costituzione del Fondo unico di amministrazione e dispongono la ripartizione delle relative risorse tra i vari impieghi alternativi, nonché eventuali ulteriori accordi stralcio – anche in forma di code contrattuali – aventi ad oggetto specifici aspetti inerenti la materia in argomento;
- h) nuove certificazioni dell’Ufficio centrale di bilancio;
- i) nuove relazioni illustrative;
- j) nuove relazioni economico-finanziarie;
- k) nuovi pareri del Dipartimento della Funzione pubblica;
- l) nuovi pareri del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Risulta, inoltre, parimenti indispensabile, avere la disponibilità:

- m) di tutti i contratti integrativi (cd. normativi) che hanno fissato le regole generali, per l'intera tornata contrattuale, per la definizione dei vari istituti tra i quali sono state ripartite, nel triennio 2009 – 2010 e 2011 considerato, le risorse dei Fondi unici di amministrazione, con particolare riferimento alle progressioni economiche, alla produttività individuale e organizzativa (alias collettiva), ai progetti-obiettivo, alle attività disagiate e rischiose e a quelle che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro e specifiche responsabilità, alle posizioni organizzative, alla mobilità tra le diverse sedi etc.; ovvero dei plurimi accordi stralcio che abbiano definito, ancorché in modo frammentario, i suddetti singoli istituti. Detti contratti e accordi normativi, al pari di quelli economici, di cui si è detto nei precedenti punti, necessitano di essere corredati dell'intera documentazione di supporto, costituita dalle pertinenti certificazioni, relazioni e pareri innanzi elencati<sup>1</sup>;
- n) dei provvedimenti concernenti l'adozione degli appositi strumenti valutativi finalizzati all'attribuzione della retribuzione accessoria;
- o) delle circolari emesse per disciplinare la fase applicativa dei contratti integrativi relativamente agli istituti delle progressioni economiche, della produttività individuale e organizzativa (alias collettiva), dei progetti-obiettivo, delle attività disagiate e rischiose e di quelle che comportano gravose articolazioni dell'orario di lavoro e specifiche responsabilità, delle posizioni organizzative, della mobilità tra le diverse sedi etc.;
- p) delle "specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa inerenti gli anni 2009 – 2010 e 2011", con le relative certificazioni dell'organo di controllo interno, di cui all'art. 40 bis, comma 3, del d.lgs. 30 marzo 2011, n. 165, introdotto dall'art. 55 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- q) degli eventuali piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, che siano stati predisposti ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, del d.l. n. 98/11 (con vincolo di destinazione alle esigenze dei premi di cui

---

<sup>1</sup> E' da rilevare che la fissazione delle regole per la definizione dei vari istituti tra i quali vengono ripartite le risorse dei Fondi unici, talvolta viene operata dallo stesso contratto o accordo che dispone la ripartizione delle suddette risorse tra i vari impieghi alternativi. In tale evenienza, in cui la categoria dei contratti o accordi integrativi cosiddetti normativi non è distintamente enucleabile, si delinea l'ulteriore categoria dei cosiddetti contratti e accordi integrativi economico-normativi, che assolvono, contestualmente, alla duplice funzione di cui ai punti g) e m).



all'art. 19 del d.lgs. n. 150/09) e che potranno comportare incrementi del Fondo unico d'amministrazione a partire dagli anni 2012 e seguenti.

Della vasta documentazione analiticamente elencata ai precedenti punti, si è già in possesso, per essere stata direttamente acquisita dal pertinente sito web (in cui andrebbero, invero, pubblicati tutti i contratti integrativi di contenuto economico e normativo, nonché gli ulteriori accordi stralcio stipulati, con relative certificazioni, relazioni e pareri che costituiscono componenti dei pertinenti procedimenti formativi), del seguente materiale:

- 9/7/2009 Circolare – percorsi formativi per il passaggio all'interno delle ex-aree funzionali – determinazioni dirigenziali di inquadramento e scorrimento delle graduatorie finali -1° semestre 2009 (3° elenco)
- 3/6/2009 Ipotesi di accordo relativo alla distribuzione del fondo unico di amministrazione (FUA) dell'A.D. anno 2009
- 12/6/2009 Circolare acconto FUA 2009 (acconto FUS – Particolari Posizioni di Lavoro PPL, Turni e Reperibilità)
- 15/6/2009 Circolare: trasmissione all. A,B,C concernenti assegnazioni previste per le PPL, i turni e la reperibilità anno 2009
- 29/9/2009 Circolare: Integrazione all'Acconto del FUS 2009
- 4/1/2010 Circolare: integrazioni all. A,B,C all'Ipotesi di Accordo FUA 2009
- 8/1/2010 Circolare: Posizioni organizzative 2009 –Ricognizione degli incarichi
- 26/3/2010 Circolare: CCNI per la distribuzione del FUA 2009 – sottoscrizione definitiva del 24/3/2010
- 28/7/2010 Circolare: FUA 2009 – saldo FUS 2009
- 13/10/2010 Circolare: FUA 2009 – incremento FUS 2009
- 12/11/2010 Circolare: pagamento posizioni organizzative anno 2009
- 26/5/2010 Relazione illustrativa Accordo definizione nuovo sistema class. Pers. Civ.- Sviluppi economici all'interno delle aree
- 26/5/2010 Relazione tecnico/finanziaria Accordo definizione nuovo sistema class. Pers. Civ.- Sviluppi economici all'interno delle aree
- 1/6/2010 Circolare: trasmissione all. A,B,C concernenti assegnazioni previste per le PPL, i turni e la reperibilità anno 2010
- 13/7/2010 Circolare – percorsi formativi per il passaggio all'interno delle ex-

- aree funzionali – Estremi del visto delle determinazioni dirigenziali di inquadramento da scorrimento delle graduatorie finali - (5° elenco)
- 23/7/2010 Ipotesi di accordo relativo alla distribuzione del fondo unico di amministrazione (FUA) dell'A.D. anno 2010
- 30/7/2010 Circolare: Ipotesi di accordo alla distribuzione del FUA dell'A.D. anno 2010
- 29/7/2010 Relazione tecnico-finanziaria – Accordo FUA 2010
- 29/7/2010 Relazione illustrativa –Accordo FUA 2010
- 2/8/2010 Circolare: sostituzione degli all. A,B,C concernenti assegnazioni previste per le PPL, i turni e la reperibilità anno 2010
- 22/9/2010 Ipotesi accordo definizione CCNI pers.civ. in attuazione CCNL
- 27/9/2010 PCM Funzione Pubblica: Parere su accordo FUA 2010
- 27/9/2010 MEF RGS certificazione su accordo FUA 2010
- 3/11/2010 Accordo conclusivo per definizione CCNI
- 4/11/2010 Sottoscrizione definitiva del CCNI per la distribuzione del FUA 2010
- 17/11/2010 Circolare: Sottoscrizione definitiva del CCNI per la distribuzione del FUA 2010 e Assegnazione del FUS 2010
- 22/12/2010 Circolare – percorsi formativi per il passaggio all'interno delle ex-aree funzionali – Estremi del visto delle determinazioni dirigenziali di inquadramento da scorrimento delle graduatorie finali - (6° elenco)
- 11/1/2011 Circolare: Integrazioni agli all. A,B,C concernenti assegnazioni previste per le PPL, i turni e la reperibilità anno 2010
- 15/3/2011 Circolare: posizioni organizzative 2010; ricognizione incarichi e criteri di pagamento
- 28/6/2011 Circolare: FUA 2010 – secondo acconto FUS 2010
- 20/7/2011 Circolare: pagamento posizioni organizzative 2010
- 21/7/2011 Comunicazione: sviluppi economici 2010
- 17/11/2011 Circolare: FUA 2010- saldo FUS
- 19/7/2011 Ipotesi di accordo relativo alla distribuzione del FUA per l'anno 2011

- 22/7/2011 Circolare: assegnazioni per particolari PPL, i turni e la reperibilità all. A,B,C
- 26/7/2011 Circolare:Ipotesi di accordo relativo alla distribuzione del FUA per l'anno 2011
- 26/7/2011 Relazione illustrativa –Accordo FUA 2011
- 26/7/2011 Relazione tecnico-finanziaria –Accordo FUA 2011
- 5/9/2011 MEF UCB Certificazione compatibilità economico finanziaria su ipotesi di accordo relativo a distribuzione delle risorse stabili del FUA anno 2011
- 19/10/2011 PCM Funzione Pubblica Parere su ipotesi accordo FUA 2011
- 19/10/2011 MEF RGS Parere su ipotesi accordo FUA 2011
- 15/11/2011 CCNI relativo alla distribuzione del FUA 2011 – sottoscrizione definitiva
- 17/11/2011 Circolare: CCNI per la distribuzione FUA 2011 – sottoscrizione definitiva
- 14/12/2011 Circolare: posizioni organizzative 2011; ricognizione incarichi e criteri di pagamento
- 29/03/2012 Integrazioni agli allegati A, B e C concernenti le assegnazioni previste per le particolari posizioni di lavoro, i turni e le reperibilità - anno 2011 e ricognizione esigenze per le particolari posizioni di lavoro, i turni e le reperibilità - anno 2012.

Si invita, pertanto, codesta Amministrazione a voler trasmettere – entro il 30 giugno p.v. – all'attenzione dello scrivente magistrato istruttore, presso la Segreteria della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato di questa Corte dei conti, tramite la mail [sezione.controllo.gestione@corteconticert.it](mailto:sezione.controllo.gestione@corteconticert.it), la restante documentazione compiutamente descritta nei suddetti punti da a) a q), così da assicurare la necessaria completezza del materiale istruttorio.

Il predetto inoltre andrà contestualmente operato, per conoscenza, anche alla casella di posta elettronica relativa al collaboratore referente per l'Amministrazione in indirizzo: [paola.servili@corteconti.it](mailto:paola.servili@corteconti.it)



Va, inoltre, rappresentato che l'esigenza di disporre di dati esposti in modo omogeneo e cumulativamente per ciascuna amministrazione è assolutamente indispensabile per poter esaminare i medesimi in una visione non frammentaria e nel contesto comparativo indicato dalla delibera di programmazione, che individua come destinatari dell'indagine in questione le molteplici articolazioni organizzative statali, costituite, in primis, dai Ministeri. Ciò impone di chiedere la leale collaborazione dell'Amministrazione in indirizzo, non solo per quanto attiene alla trasmissione della documentazione innanzi menzionata, non rinvenibile nei pertinenti siti web, ma anche relativamente alla necessaria compilazione dell'articolato prospetto, elaborato con riferimento a ciascuno degli anni 2009 – 2010 e 2011 di interesse, che costituisce allegato alla presente nota istruttoria, il quale, attraverso i predetti indirizzi di posta elettronica, va restituito anch'esso nel rispetto del termine ultimo del 30 giugno p.v., completo di tutte le informazioni richieste, che devono riepilogativamente riferirsi, come detto, alla complessiva struttura organizzativa di ciascuna amministrazione.

Attraverso il prospetto in questione vanno acquisite le seguenti informazioni sui Fondi unici per gli anni 2009 – 2010 – 2011 e sulla ripartizione delle relative risorse tra i vari impieghi disponibili:

- importo del Fondo unico di amministrazione dell'anno 2004, *ex lege* n. 266/05, art. 1, comma 189;
- importo della riduzione del 10%, *ex d.l.* n. 112/08, convertito in legge n. 133 stesso anno, art. 67, comma 5;
- incrementi apportati in relazione alle specifiche previsioni dei CCNL 2002-2005 (biennio economico 2004-2005) e 2006-2009;
- eventuali incrementi apportati in conseguenza dell'attribuzione, con le modalità della legge n. 203/08, art. 2, comma 33, di una quota delle risorse del Fondo di cui all'art. 61, comma 17, del d.l. n. 112/08, da assegnare alle Amministrazioni che hanno subito il taglio del 10% previsto dall'art. 67, comma 5, del citato d.l. e che abbiano destinato alla produttività una percentuale non inferiore al 50% (cfr. art. 16, comma 4, prima parte, del CCNL 2006-2009 – biennio economico 2008-2009);
- eventuali incrementi apportati sulla base del combinato disposto dell'art. 6, comma 4, seconda parte, del CCNL 2006-2009 – biennio economico 2008-2009 e dell'art. 67, commi 2, 3 e 4, del d.l. n. 112/08, in relazione al previsto recupero, con connessa confluenza nel FUA, delle risorse aggiuntive recate da



preesistenti disposizioni speciali di cui all'allegato B del medesimo d.l.. Gli incrementi in questione – conseguiti attraverso l'attribuzione, con le modalità della legge n. 203/08, art. 2, comma 33, di una quota del Fondo di cui all'art. 61, comma 17 del più volte citato d.l. n. 112 – concernono le sole amministrazioni che siano state destinatarie di risorse aggiuntive per il finanziamento delle retribuzioni accessorie in virtù delle sopra menzionate disposizioni speciali;

- eventuali incrementi apportati in conseguenza dell'attribuzione di una quota delle risorse del Fondo di cui all'art. 61, comma 17, del d.l. n. 112/08, derivanti da risparmi aggiuntivi rispetto a quelli previsti in relazione ai processi di razionalizzazione e di riduzione dei costi di cui al medesimo d.l. (cfr. art. 2, comma 34, della legge n. 203/08);
- eventuali altri incrementi recati per effetto di ulteriori normative speciali diverse da quelle richiamate ai precedenti punti, di cui si chiede di conoscere i relativi estremi identificativi;
- incremento relativo alla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio entro il 31 dicembre immediatamente precedente all'anno cui si riferisce il Fondo unico. Detta voce non è prevista, in virtù delle disposizioni limitative di cui al d.l. n. 78/10, con riguardo al Fondo unico concernente l'anno 2011;
- incremento relativo agli importi delle progressioni economiche, finanziate con il Fondo unico, del personale cessato dal servizio entro il 31 dicembre immediatamente precedente all'anno cui si riferisce il Fondo unico. Anche la voce in questione, per gli stessi motivi della precedente, non è presente nel Fondo unico concernente l'anno 2011;
- importo del Fondo unico di amministrazione dell'anno di riferimento al lordo degli oneri riflessi, con separata indicazione della componente costituita dalle risorse fisse, aventi carattere di certezza e stabilità, e di quella costituita dalle risorse variabili, non aventi requisiti di certezza nel tempo;
- importo del Fondo unico di amministrazione dell'anno di riferimento al netto degli oneri riflessi, da indicare separatamente;
- decremento di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. n. 78/10, in relazione al diminuito numero di unità di personale in servizio rispetto al precedente anno. La voce in questione è riferibile al solo Fondo unico concernente l'anno 2011;

- importo al lordo e al netto, previa quantificazione degli inerenti oneri, dei passaggi interni alle aree definiti negli anni pregressi;
- importo al lordo e al netto, previa quantificazione degli inerenti oneri, delle pregresse posizioni super;
- importo al lordo e al netto, previa quantificazione degli inerenti oneri, del totale del Fondo unico di amministrazione da ripartire nell'esercizio di interesse, con separata rappresentazione della componente avente carattere di certezza e stabilità, e di quella variabile;
- numero delle unità di personale teoricamente destinatarie delle risorse del Fondo unico di amministrazione, ripartito tra le diverse aree, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il Fondo, nonché a quelle del 30 giugno e del 31 dicembre dell'anno cui il medesimo Fondo inerisce;
- analitica indicazione delle somme, da riportare al lordo e al netto degli oneri, che il contratto destina ai plurimi impieghi (produttività organizzativa; produttività individuale, sviluppi economici; progetti obiettivo; attività disagiate e rischiose, o che comportano gravose articolazioni dell'orario di servizio o specifiche responsabilità; posizioni organizzative; mobilità, etc.), con indicazione dei rispettivi importi unitari e del numero dei dipendenti che, secondo una valutazione *ex ante*, dovrebbero risultare beneficiari;
- analitica indicazione delle somme, da riportare al lordo e al netto dei relativi oneri, che sono risultate assorbite, *ex post*, dai plurimi impieghi (produttività organizzativa; produttività individuale, sviluppi economici; progetti obiettivo; attività disagiate e rischiose, o che comportano gravose articolazioni dell'orario di servizio o specifiche responsabilità; posizioni organizzative; mobilità, etc.), con specificazione dei rispettivi importi unitari e del numero dei dipendenti che ne sono risultati beneficiari. Per le posizioni organizzative vanno tenute distinte quelle conferite per "funzioni di direzione di unità organizzative caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa", dalle restanti che implicano lo svolgimento di "attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate al possesso di titoli universitari";
- indicazione delle date di pagamento agli aventi diritto delle somme di spettanza in relazione ai suddetti plurimi impieghi;



- indicazione della parte delle complessive risorse finanziarie del Fondo unico di amministrazione la cui concreta ripartizione è avvenuta attraverso le cosiddette code contrattuali;
- importo delle eventuali economie formatesi in conseguenza della mancata utilizzazione di risorse del Fondo unico;
- indicazione dei capitoli di bilancio dove sono allocate le risorse oggetto di distribuzione attraverso gli accordi integrativi.

Da ultimo, considerato che la contrattazione integrativa deve costituire sempre più strumento per il conseguimento di miglioramenti organizzativi, nonché dei servizi resi, è gradito conoscere, attraverso l'acquisizione di succinte relazioni, quali siano stati i principali risultati ottenuti al riguardo con riferimento al triennio 2009-2011. E ciò in termini di incremento dell'efficienza gestionale, operativa e procedurale, che si sia tradotto in un contenimento dei costi, di cui si chiede una analitica quantificazione, ovvero in un miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza.

Poiché, come detto, la documentazione e le informazioni richieste attraverso l'allegato cumulativo prospetto si riferiscono alla complessiva struttura di codesta Amministrazione, interessando ogni articolazione in cui la stessa si ripartisce, si chiede alle SS.LL. di individuare con puntualità, coinvolgendole tempestivamente nell'attività richiesta, ove ritenuto opportuno anche attraverso la creazione di apposita *task-force*, le ulteriori unità organizzative che devono con esse collaborare per consentire di corrispondere correttamente alle richieste istruttorie di questa Magistratura contabile. Sarà cura delle medesime SS.LL. comunicare, altresì, prontamente, all'atto stesso della ricezione della presente articolata nota, utilizzando gli innanzi indicati due indirizzi di posta elettronica, il nominativo di un funzionario che funga da referente di questa Corte dei conti per la leale e tempestiva collaborazione che sarà fornita.

Si rappresenta che eventuali chiarimenti potranno essere richiesti direttamente allo scrivente magistrato istruttore, cons. Fabio Viola, al numero telefonico dell'ufficio (06 38763156) o, via cellulare (3204362292), ovvero al collaboratore sig.ra Paola Servili al numero telefonico dell'ufficio (0638763728).

Il magistrato istruttore

